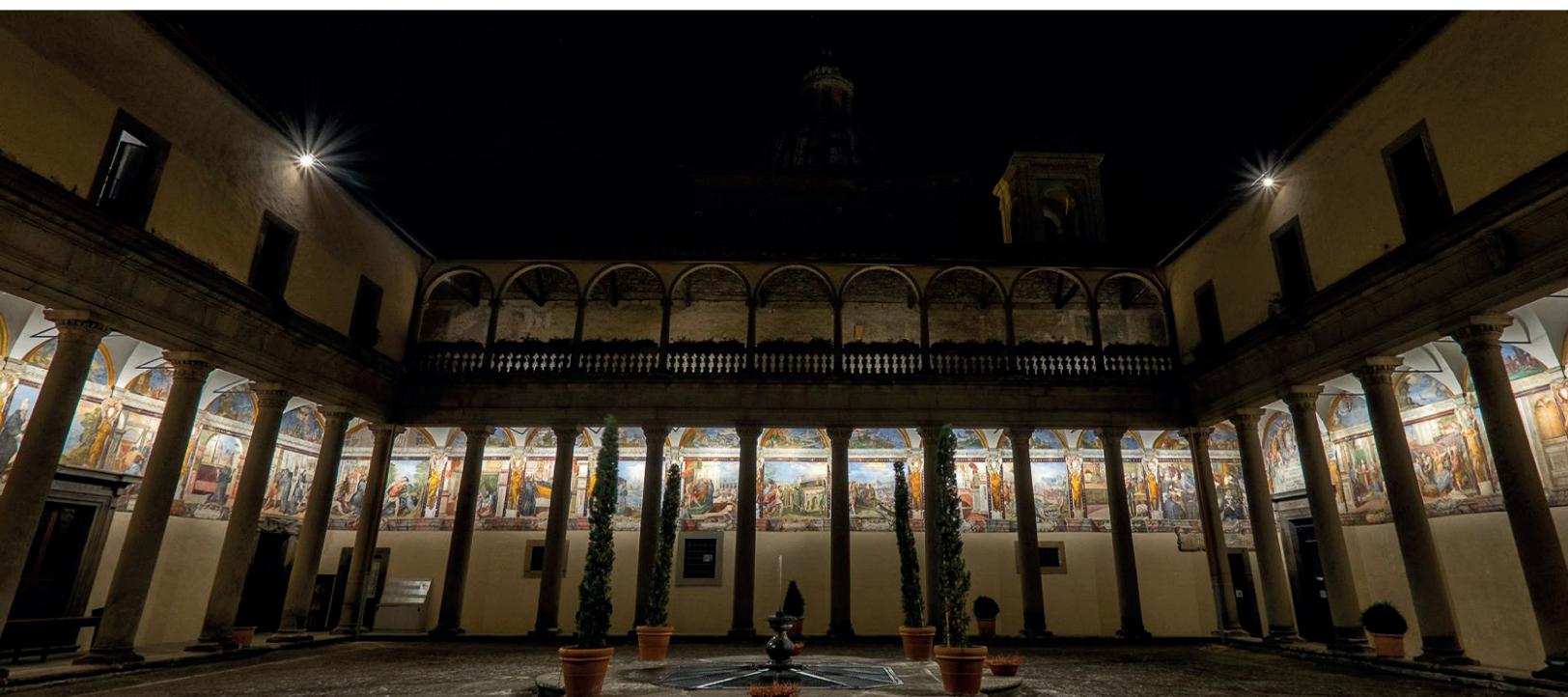
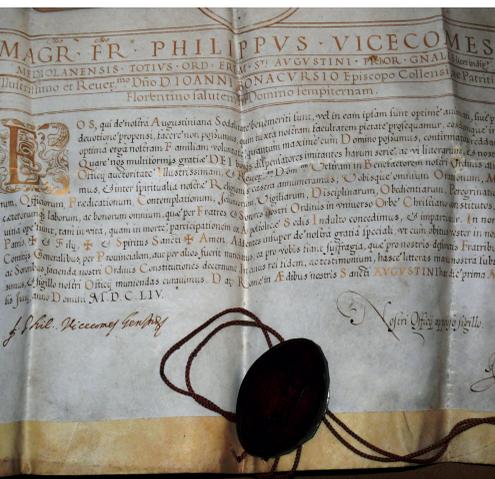




Provincia Agostiniana d'Italia Archivio Storico



Credits: Bruno Pagnanelli



Il Convento della SS. Trinità è da sempre la casa viterbese dei religiosi Agostiniani che seguono la Regola di sant'Agostino (354-430). Esso rappresenta una delle Istituzioni religiose più antiche di Viterbo e dopo quasi ottocento anni conserva ancora la sua vitalità. Oggi, oltre all'Archivio storico, alla Biblioteca e Raccolte artistiche agostiniane, ha sede nell'antico Convento la Comunità religiosa che si dedica alla formazione delle giovani leve agostiniane e al Santuario della Madonna Liberatrice, Protettrice della Città di Viterbo.

Le avverse vicende della storia hanno disperso gran parte dell'antico patrimonio documentario e librario di incalcolabile valore del quale sono testimonianza eloquente le oltre 150 pergamene relative agli anni 1236-1399 (e quelle dei secoli successivi) che si conservano presso la Biblioteca degli Ardenti di Viterbo. Come è noto, quando anche gli ultimi resti dello Stato Pontificio furono annessi al Regno d'Italia (1870), il Commissario governativo Ettore Novelli, primo prefetto laico della Biblioteca Angelica degli Agostiniani di Roma, procedette al sequestro dell'archivio e della Biblioteca e li versò all'ente culturale pubblico di Viterbo.



Oggi esiste un Archivio conventuale moderno della Comunità della SS. Trinità, ma esso è gestito come una sezione staccata dell'Archivio storico degli Agostiniani d'Italia che è un Archivio di concentrazione del grande patrimonio documentario delle sette Province agostiniane italiane, sopravvissute alle vicissitudini della storia moderna, e riunite in un'unica Provincia nel 1996. Gli Agostiniani italiani sono gli eredi di un patrimonio plurisecolare di storia e cultura e il grande complesso conventuale della Trinità di Viterbo è lo scrigno prezioso dell'Archivio Storico che custodisce oltre quaranta fondi archivistici dei secoli XV-XXI.



Contatti
Via S. Giovanni Decollato n 1, 01100, Viterbo (VT)
Indirizzo e-mail di riferimento: rocco.ronzani@gmail.com
Recapito telefonico: 06 68801962 (p. Rocco Ronzani)